

**Spostamento call center Tua a Pescara, M5S: "Cosa vuol fare la maggioranza delle aree interne?"**

"Doveva essere il momento giusto per conoscere la posizione del governo regionale sullo spostamento del call center TUA da L'Aquila e Pescara. Pensavamo fosse l'occasione per il governo regionale di mantenere la parola data in campagna elettorale, quando hanno riempito social network e quotidiani di slogan a sostegno delle aree interne. Invece, alla prima prova dei fatti, il sottosegretario D'Annunziis non si è presentato in Commissione Vigilanza e non abbiamo potuto avere nessuna spiegazione politica riguardo a una decisione sbagliata, che va a discapito proprio dei cittadini di quelle aree interne che avevano tanto sbandierato di voler difendere".

Ad affermarlo sono il Presidente della Commissione Vigilanza Pietro Smargiassi e il commissario M5S Giorgio Fedele al termine della seduta della Commissione svolta ieri mattina a L'Aquila.

"D'Annunziis si è fatto sostituire dalla dotteressa Francesca Rasetta, funzionaria della Regione, che ha affrontato il tema da un punto di vista tecnico. Ma questo per noi non può essere sufficiente. In ballo c'è un'importante decisione politica, che va in totale controtendenza rispetto a quanto promesso dall'attuale maggioranza agli abruzzesi per mesi".

La posizione del Movimento 5 Stelle è chiara. "Siamo profondamente contrari allo spostamento del servizio. Valorizzare le aree interne è un dovere del centrodestra. Eppure alla prima occasione sono state voltate le spalle ai cittadini. La domanda a questo punto sorge spontanea: cosa deve attendersi chi abita nelle aree interne, altri cinque anni di assenza da parte del governo regionale? Noi pretendiamo quelle risposte che in Commissione Vigilanza nessuno ci ha voluto fornire".